

REGOLAMENTO DEL LICEO FANTI

Art. 1 ORARIO DELLE LEZIONI

1.1 L'orario delle lezioni e la durata dell'intervallo vengono approvati ad inizio anno dal Collegio Docenti e deliberati dal Consiglio di Istituto.

1.2 Le lezioni iniziano alle ore 8.00.

Art. 2 ENTRATA STUDENTI

Gli studenti possono entrare in Istituto alle ore 7,55. Eccezionalmente, qualora le condizioni meteorologiche lo rendano necessario, l'accesso avviene anticipatamente su indicazione della Presidenza. In tal caso gli alunni dovranno sostare negli atri fino alle 7.55.

Art. 3 GIUSTIFICAZIONI

3.1 Qualora arrivino in ritardo o siano assenti, gli studenti sono tenuti a giustificare.

La giustificazione andrà esibita all'insegnante della prima ora del giorno di rientro (assenza) o della seconda ora (ritardo).

3.2 Il ritardo o l'assenza devono essere giustificati sul libretto rilasciato all'inizio dell'anno scolastico in corso o precedenti.

3.3 Ad ogni allievo sarà rilasciato un solo libretto di giustificazione. Su richiesta scritta dallo studente maggiorenne o del genitore dello studente minorenni, in caso di smarrimento o esaurimento degli spazi potrà essere rilasciato, dietro pagamento di un contributo, un altro libretto.

3.4 La/e firma/e del/i genitore/i che giustificano l'alunno minorenni devono essere depositate sul libretto in presenza del personale amministrativo. Non saranno accettate giustificazioni con firme diverse da quella/e depositata/e. L'alunno/a maggiorenne può firmare la propria giustificazione.

Art. 4 RITARDI E USCITE ANTICIPATE

4.1. Comportamenti come ritardi più volte ripetuti nell'ingresso ed uscite anticipate frequenti possono compromettere l'attività didattica-educativa, causando lacune nel curriculum scolastico e pertanto saranno sanzionate dal Consiglio di Classe.

4.2 L'alunno minorenni può eccezionalmente uscire dalla scuola in anticipo rispetto al termine delle lezioni o delle attività obbligatorie solo se viene prelevato personalmente dal genitore (che può delegare per iscritto una terza persona, allegando alla delega fotocopia del proprio documento di identità). La responsabilità della scuola sull'alunno cessa dal momento dell'uscita.

4.3 Di norma non è possibile entrare oltre le ore 8.55 e uscire prima delle ore 12.00. Eventuali deroghe, per casi eccezionali, possono essere concesse a discrezione della Dirigenza solo con certificazione medica o in presenza del genitore; lo studente maggiorenne dovrà parimenti fornire certificazione e/o esporre le motivazioni. Non verranno accolti gli studenti che si presenteranno oltre le ore 9.50.

4.4. In caso di necessità imprevista d'uscita anticipata (ad es.: per malore o intervenuti gravi motivi), la scuola avvisa telefonicamente la famiglia, che provvederà a prelevare l'alunno secondo le modalità indicate nel comma precedente.

4.6 Per i caso di infortuni o malori si veda l'articolo 11.

Art. 5 INTERVALLI, CAMBI D'ORA E ORA DI STUDI INDIVIDUALI

5.1 Durante l'intervallo gli studenti sono tenuti ad assumere un comportamento corretto nei confronti del personale adibito alla sorveglianza, dei propri compagni, dell'arredo e degli spazi scolastici.

5.2 Al cambio dell'ora, gli studenti devono rimanere in aula.

5.3 Gli studenti che non frequentano l'ora di religione e fanno richiesta di rimanere all'interno dell'istituto sono tenuti ad assumere un comportamento corretto e a sostare unicamente negli spazi a loro adibiti.

5.4 Durante l'intervallo e lo svolgimento delle attività didattiche non è possibile per gli studenti uscire dal cancello della scuola, se non accompagnati.

Art. 6 USO DEI LABORATORI E DELLE AULE SPECIALI

Gli studenti possono entrare nei laboratori e nelle aule speciali, solo se accompagnati dal docente.

Art. 7 DANNI

7.1 In caso di danni, i responsabili, se individuati, saranno tenuti al risarcimento.

7.2 Qualora non venga individuato il responsabile, tutta la classe (o le classi, nel caso si tratti di aule condivise) sarà tenuta al risarcimento del danno.

7.3 Nel caso il danno venga arrecato alle parti comuni o ai laboratori o aule speciali, se non viene individuato il responsabile, tutti gli studenti saranno tenuti al risarcimento.

Art. 8 USO DI TECNOLOGIA MOBILE

8.1 E' vietato l'uso di dispositivi mobili durante le ore di lezione, a meno che l'insegnante ritenga opportuno il loro utilizzo a fini didattici.

8.2 In caso di furto o smarrimento di questi e di qualsiasi altro oggetto, la scuola non risponde del danno.

Art. 9 USO DEL MONTASCALE

L'uso del montascale è riservato agli studenti infortunati o portatori di handicap sulla base di valutazioni concordate ed autorizzate dalla Presidenza; in tal caso gli alunni devono comunque essere accompagnati dal personale preposto.

Art. 10 DIVIETO DI FUMO E DI CONSUMO DI ALCOLICI

10.1 E' tassativamente vietato fumare (Legge 16 gennaio 2003). I docenti, il personale non docente e gli studenti sono tenuti all'osservanza del divieto sia all'interno dell'edificio scolastico (compresi i servizi igienici) sia nelle aree cortilive.

10.2 E' tassativamente vietato consumare alcolici durante le lezioni e tutte le altre attività didattiche.

Art. 11 INFORTUNI E INCIDENTI

11.1 Nel caso in cui durante le attività didattiche fuori e dentro la scuola si dovessero verificare incidenti, gli insegnanti e il personale ATA presteranno tutte le cure necessarie e avvertiranno la Segreteria; se l'infortunio è grave, su indicazione dell'addetto al primo soccorso la scuola provvederà a chiamare i mezzi di pronto intervento per consentire il trasporto dell'infortunato al Pronto Soccorso.

11.2 In caso di indisposizione o malore dell'alunno/a valgono le medesime regole.

11.3 La scuola provvederà ad avvertire la famiglia.

Art. 12 VIGILANZA SUGLI ALUNNI

12.1 La Presidenza ad inizio d'anno elabora la ripartizione dei compiti di sorveglianza sugli studenti durante l'intervallo. La vigilanza deve essere intesa come salvaguardia dell'integrità fisica delle persone, degli arredi e dell'intera struttura e come controllo del rispetto del Regolamento.

12.2 Durante l'ora di lezione ogni insegnante vigila sugli studenti della propria classe ed autorizza l'uscita dall'aula di uno studente per volta solo per motivi e tempi strettamente necessari.

12.3 Il personale ATA collaborerà a sorvegliare affinché nelle parti comuni (atri, corridoi) non si formino assembramenti (siano essi composti da studenti o altri) che disturbino le attività didattiche.

12.4 I trasferimenti delle classi durante le ore in cui si svolge attività scolastica devono avvenire in gruppo sotto la personale diretta responsabilità dell'insegnante in servizio. Durante tali trasferimenti eventuali mezzi di trasporto degli alunni (biciclette o ciclomotori) devono essere condotti a mano.

12.5 In tali circostanze è fatto divieto agli alunni – per la loro sicurezza e affinché possano sentire richiami e avvisi del docente accompagnatore - di utilizzare auricolari collegati con qualsiasi apparecchio

Art. 13 RICEVIMENTO GENITORI

13.1 Le modalità delle relazioni scuola-famiglia vengono comunicate all'inizio di ogni anno scolastico.

13.2 Poiché i locali deputati ai ricevimenti settimanali sono contigui a quelli in cui si svolgono le attività didattiche, i genitori sono invitati a mantenere un tono basso di voce.

Art. 14 UTILIZZO DEI LOCALI E DEGLI SPAZI ESTERNI

14.1 I locali dell'Istituto per il normale svolgimento delle attività didattiche sono aperti tutti i giorni anche in orario pomeridiano secondo quanto prestabilito.

14.2 E' vietata la distribuzione e/o affissione di volantini o altro materiale all'interno dell'edificio scolastico, salvo autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo delegato.

14.3 E' vietato consumare cibo nelle aule durante le ore di lezione.

14.4 Gli alunni sono rigorosamente tenuti alla raccolta differenziata dei rifiuti e, all'uscita, a lasciare l'aula in condizioni decorose.

14.5 Cicli e motocicli devono essere posteggiati negli appositi spazi. I motocicli devono entrare solamente dall'ingresso di via Teruel e all'interno dell'area cortiliva devono comunque essere condotti a mano.

Art.15 VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Si rimanda all'apposito regolamento.

Art. 16 PROCEDURE DI ELABORAZIONE E DI SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

16.1 Il Collegio Docenti elabora una proposta di patto che viene sottoposta al Consiglio di Istituto per l'approvazione.

16.2 All'atto dell'iscrizione si propone alla famiglia la sottoscrizione dello stesso, che dovrà essere firmato dal coordinatore di classe in rappresentanza della scuola, da entrambi i genitori o eventuali tutori e dall'alunno/a.

Art. 17 DIFFUSIONE DEL REGOLAMENTO

17.1 Il regolamento viene pubblicato sul sito dell'Istituto e affisso all'albo. I Docenti, il personale ATA, gli alunni, le famiglie sono tenuti ad osservarlo e a farlo osservare.

17.2 Ad ogni inizio d'anno scolastico, il Consiglio di Classe illustrerà agli studenti delle classi prime il contenuto del presente regolamento.

17.3 Ogni modifica che si vorrà apportare deve essere approvata dal Consiglio d'Istituto.

ALLEGATO 1

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

PREMESSA

I provvedimenti disciplinari adottati nei confronti degli alunni hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. La responsabilità disciplinare è personale. nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto della singola disciplina. la sanzione disciplinare influisce sulla valutazione relativa al comportamento in conformità a quanto disposto dal D.I. n°137 del 1 settembre 2008, la valutazione relativa al comportamento, attribuita dal consiglio di Classe ed espressa in decimi, concorre a quella complessiva e determina, se inferiore a 6/10, la non ammissione al successivo anno scolastico o all'Esame di Stato. In nessun caso può essere sanzionata, nè direttamente nè indirettamente, la libera espressione di opinione correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare ed ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente e, ove possibile ed opportuno, potranno essere convertite in attività in favore della comunità scolastica.

Articolo 1

1.1 - Sono sanzionabili tutti i comportamenti che contravvengono i doveri sanciti dall'art. 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, doveri che di seguito vengono esplicitati:

- a) Frequenza regolare e assolvimento degli impegni di studio;
- b) Comportamento rispettoso nei confronti di compagni, personale della scuola, esperti, adulti e coetanei che possono incontrare durante attività all'interno e/o all'esterno della scuola;
- c) Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza dentro la scuola e fuori da essa nelle occasioni di cui alla lettera b);
- d) Utilizzo corretto dei sussidi, del materiale scolastico, delle strutture scolastiche e non, anche in occasione di attività di cui alla lettera b).

1.2 Nello specifico i comportamenti che si caratterizzano come infrazioni ai doveri verranno sanzionati secondo le seguenti modalità:

Comportamenti che si caratterizzano come infrazione ai doveri	Sanzioni previste	Competenza
<ul style="list-style-type: none">• Elevato numero di assenze in mancanza di specifica documentazione• Assenze e ritardi ingiustificati• Ritardi ed uscite anticipate in	<ul style="list-style-type: none">• Richiamo privato in classe dei docenti• Annotazione informativa sul	Docente

<p>numero complessivamente superiore a 4 nel trimestre e 6 nel pentamestre</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ritardo nel rientro classe all'intervallo e/o ai cambi di ora • Contraffazione e/o falsificazione della firma dei genitori o chi per loro • Falsificazione o alterazione di qualunque documento attinente ai rapporti scuola-famiglia, compreso il libretto delle giustificazioni 	<p>registro elettronico indirizzata ai genitori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nota disciplinare sul registro <p>In caso di recidiva</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discussione in Consiglio di Classe • Eventuale esclusione da uscite didattiche e viaggi di istruzione • Comunicazione del coordinatore di classe alla famiglia 	<p>Consiglio di Classe</p> <p>Coordinatore di classe</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza ripetuta del materiale scolastico richiesto • Compiti non eseguiti ripetutamente • Presenza visibile e uso di materiale non pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo privato in classe dei docenti • Annotazione informativa sul registro elettronico indirizzata ai genitori • Nota disciplinare sul registro 	<p>Docente</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Uso del cellulare o affini per motivi personali non inerenti le attività didattiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Sequestro del materiale (cellulare o affini) • Comunicazione alla famiglia • Ritiro del cellulare da parte della famiglia presso la Dirigenza dal giorno successivo 	<p>Docente</p> <p>Coordinatore di classe</p> <p>Dirigente Scolastico</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Affissione o diffusione di materiale non autorizzato all'interno della scuola o delle aree cortilive 	<ul style="list-style-type: none"> • Sequestro del materiale • In casi gravi (immagini o testi offensivi o violenti,...) nota disciplinare e comunicazione alla famiglia 	<p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di Classe</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Ingresso alle aule speciali, laboratori, spogliatoi, sala insegnanti, palestre senza opportuna autorizzazione • Aule e spazi lasciati in condizioni tali (per eccessivo disordine e/o sporcizia) da 	<ul style="list-style-type: none"> • Nota sul registro di classe e annotazione indirizzata alla famiglia • Comunicazione al Dirigente Scolastico che prenderà gli 	<p>Docente</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di Classe</p>

<p>pregiudicarne l'utilizzo per le attività successive</p> <ul style="list-style-type: none"> • Danneggiamento volontario di strutture o attrezzature 	<p>opportuni provvedimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per il danneggiamento volontario di strutture e attrezzature, dopo adeguata discussione nel consiglio di classe, esclusione da uscite didattiche e viaggi di istruzione 	
<ul style="list-style-type: none"> • Parcheggio di cicli e motocicli in zone non autorizzate • Utilizzo improprio dei motocicli nelle aree cortilive 	<ul style="list-style-type: none"> • Cicli e motocicli parcheggiati in luoghi non autorizzati verranno bloccati 	Dirigente Scolastico
<ul style="list-style-type: none"> • Atteggiamenti, linguaggio scorretto verso personale scolastico e compagni • Atti e comportamenti individuali o di gruppo che ledono la dignità dei compagni e il rispetto della persona umana (ad es. foto o riprese, ecc., uso improprio dei social network) • Non rispetto del materiale altrui • Atti o parole che consapevolmente tendono ad emarginare altri studenti • Atti di bullismo • Furto 	<p>Infrazioni disciplinari individuali non gravi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nota disciplinare sul registro di classe • Controllo periodico da parte del coordinatore delle infrazioni documentate e discussione in Consiglio di Classe in convocazione ordinaria • Comunicazione alla famiglia • Comunicazione al Dirigente <p>In caso di infrazioni disciplinari gravi o ripetute</p> <ul style="list-style-type: none"> • Convocazione della famiglia • Convocazione straordinaria del Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente scolastico e discussione • Esclusione da uscite didattiche e viaggi di istruzione • A seconda della gravità, eventuale proposta di allontanamento dalle lezioni da un minimo di uno fino ad un massimo di 15 giorni 	<p>Docente</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Coordinatore di classe</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di Classe</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Discussione e relativa decisione in merito 	
<ul style="list-style-type: none"> • Violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi (laboratori e ambienti speciali) • Violazione delle norme sulla salute (fumo, alcol, ...) 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione alla famiglia • Nota disciplinare sul registro di classe • Nel caso di violazione delle norme sulla salute, saranno applicate le sanzioni previste dalla normativa (Legge 16 gennaio 2003) 	<p>Docente</p> <p>Dirigente Scolastico</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Introdursi abusivamente nel sistema informatico o telematico della scuola protetto da misure di sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Nota disciplinare sul registro di classe • Convocazione della famiglia • A seconda della gravità, eventuale proposta di allontanamento dalle lezioni da un minimo di uno fino ad un massimo di 15 giorni • Discussione e relativa decisione in merito 	<p>Consiglio di classe</p> <p>Dirigente scolastico</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Uscita dalla scuola senza l'autorizzazione del dirigente o di un suo collaboratore 	<ul style="list-style-type: none"> • Nota disciplinare sul registro di classe • Convocazione della famiglia • Convocazione straordinaria del Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente scolastico e discussione • A seconda della gravità, eventuale proposta di allontanamento dalle lezioni da un minimo di uno fino ad un massimo di 15 giorni • Discussione e relativa decisione in merito 	<p>Docente</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di Classe</p>

1.3 In casi particolarmente gravi possono essere comminate sanzioni più gravi secondo le seguentimodalità:

Casi particolarmente gravi o reiterate infrazioni disciplinari

Sanzione	Competenza	Finalità educative
<ul style="list-style-type: none">Sospensione dalle lezioni per periodi superiori a 15 giorni	Consiglio di Istituto	In coordinamento con la famiglia e, ove necessario con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuoverà un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
<ul style="list-style-type: none">Esclusione dallo scrutinio finale	Consiglio di Istituto	
<ul style="list-style-type: none">Non ammissione all'esame finale	Consiglio di Istituto	
<ul style="list-style-type: none">Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico	Consiglio di Istituto	

Articolo 2

2.1 In caso di infrazioni in cui è previsto il coinvolgimento del Consiglio di classe per comminare la sanzione, questo sarà convocato al massimo entro 3 giorni lavorativi dalla data dell'infrazione.

2.2 La reiterazione di comportamenti scorretti comporta anche una valutazione negativa sulla scheda alla voce COMPORTAMENTO; in base alla Legge N°169 del 30.10.2008 la votazione sul comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione al successivo anno scolastico e/o all'Esame di Stato. (Legge 30 ottobre 2008 n° 169 - Art. 2 comma 3

2.3 Le sanzioni di competenza del Consiglio di Classe possono, in alternativa, essere impartite dalla Giunta Esecutiva del Consiglio di Istituto. La sospensione viene data preferibilmente su uscite scolastiche o viaggi di istruzione.

Articolo 3

3.1 Le sospensioni possono essere assegnate con o senza frequenza scolastica. In caso di allontanamento dalle lezioni con frequenza scolastica l'alunno/a svolgerà attività di natura sociale e/o culturale a vantaggio della comunità scolastica.

3.2 Nel periodo di eventuale allontanamento dalla scuola è consentito ai genitori ed allo studente l'accesso all'informazione sull'attività didattica in corso di svolgimento. E', altresì, consentito ai genitori e allo studente il rapporto con la scuola per concordare interventi adeguati ed utili al fine di favorire il rientro nella comunità scolastica.

Articolo 4

4.1 In caso di inadempienze dello studente di rilevante gravità o in situazioni in cui sia necessario tutelare mediante un intervento urgente l'interesse della collettività, il Dirigente può disporre i provvedimenti cautelari più adeguati, promuovendo contestualmente il procedimento per l'irrogazione della sanzione disciplinare presso gli organi competenti, i quali dovranno ratificare il provvedimento del Dirigente

Articolo 5

5.1 Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte, con gli stessi criteri, dalla Commissione d'esame che si sostituisce all'organo collegiale e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Articolo 6 IMPUGNAZIONI

6.1 Contro le sanzioni disciplinari esplicitamente allegare al presente Regolamento e contro quelle irrogate dal Consiglio di Classe o dal Dirigente Scolastico è ammesso ricorso.

6.2 Il ricorso sarà indirizzato, entro quindici giorni dalla comunicazione della irrogazione della sanzione, all'apposito Organo di Garanzia interno all'istituto.

6.3 Fanno parte dell'Organo di Garanzia un rappresentante ed un supplente eletti dagli studenti, un rappresentante ed un supplente eletti dai genitori ed un rappresentante ed un supplente eletti dagli insegnanti: tutti i membri dovranno essere scelti all'interno del Consiglio di Istituto. L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico.

6.4 Per quanto qui non specificamente indicato, si applicano le norme e i principi del DPR 24.6.98 n. 249 così come modificato dal DPR 21.11.2007 n. 235 (Statuto delle studentesse e degli studenti).